



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASSUNTI I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 Data 31-12-2024	OGGETTO: CONVENZIONE, EX ART. 14 DEL C.C.N.L. 01.04.2004, TRA IL COMUNE DI RADDUSA E IL COMUNE DI AIDONE PER L'UTILIZZO CONGIUNTO, ATTRAVERSO L'ISTITUTO DELLO SCAVLCO CONDIVISO, DEL DIPENDENTE DEL COMUNE DI AIDONE DOTT.SSA M.F. MORAVIA DELDA
--------------------------	--

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trentuno del mese di Dicembre alle ore 13:00 presso la sede comunale, il Commissario Straordinario **Dott. Salvatore Marco Puglisi**, con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Filippo Ensabella**, procede all'esame dell'atto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la legge regionale n. 41 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
 - Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. 14 del 31.12.2024 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

DELIBERA

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- 2) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

N. <u>14</u>	OGGETTO: CONVENZIONE, EX ART. 14 DEL C.C.N.L. 01.04.2004, TRA IL COMUNE DI RADDUSA E IL COMUNE DI AIDONE PER L'UTILIZZO CONGIUNTO, ATTRAVERSO L'ISTITUTO DELLO SCAVLCO CONDIVISO, DEL DIPENDENTE DEL COMUNE DI AIDONE DOTT.SSA M.F. MORAVIA DELDA.
Data: <u>31-12-2024</u>	

Su proposta del Commissario Straordinario



**Il Commissario Straordinario
Dott. Salvatore Marco Puglisi**

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 31-12-2024



**Il Responsabile dell'Area 1
rag. Daniela Trovato Monastra**

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li _____



**Il Capo Area Servizio Finanziario
Dott.ssa M. F. Moravia Delda**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 14 DEL 31-12-2024

OGGETTO: CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL C.C.N.L. 2019-2021, TRA IL COMUNE DI RADDUSA E IL COMUNE DI AIDONE PER L'UTILIZZO CONGIUNTO, ATTRAVERSO L'ISTITUTO DELLO SCAVLCO CONDIVISO, DEL DIPENDENTE DEL COMUNE DI AIDONE DOTT.SSA M.F. MORAVIA DELDA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di G.M. n. 11 del 03.04.2023 avente ad oggetto: *“Approvazione schema di convenzione, ex art. 14 del CCNL 01.04.2004, tra il Comune di Raddusa e il Comune di Aidone per l'utilizzo congiunto di dipendente del Comune di Aidone con contestuale autorizzazione ai sensi del comma 557 art. 1 legge 311/2004 all'utilizzo dello scavalco condiviso”*;
- la Deliberazione di G.M. n. 48 del 03.08.2023, con la quale si rettificava la superiore Deliberazione e si stabiliva che l'accordo aveva durata fino al 31.03.2024;
- la Deliberazione di G.M. n. 5 del 20.03.2024 con cui l'accordo di collaborazione veniva prorogato al 31.12.2024;

DATO ATTO che è stato dichiarato il dissesto finanziario e che l'Ente, in questa fase, non si può ricorrere a nuove assunzioni, previa autorizzazione da parte del competente Ministero dell'Interno;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare la necessaria continuità nell'espletamento delle funzioni di elevata qualificazione nell'Area economico-finanziaria, ed al fine di evitare l'interruzione dell'indispensabile prestazione professionale della Dott.ssa M. F. Moravia Delda in questa fase delicata e complessa in cui l'Ente versa, di ricorrere all'utilizzo della suddetta dipendente attraverso l'istituto dello scavalco condiviso, nelle more dell'autorizzazione della COSFEL per poter ricorrere all'istituto dello scavalco in eccedenza e/o ad eventuali assunzioni a tempo determinato ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- l'art 30, comma 2 sexies del D.lgs 165/2001 che stabilisce che le pubbliche amministrazioni per motivate esigenze organizzative, possono utilizzare in assegnazione temporanea personale di altre Amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni;
- l'art 1, comma 124 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) che autorizza gli enti locali ad utilizzare personale assegnato ad altri enti cui si applica il CCNL del Comparto Funzioni Locali per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza (c.d. “scavalco condiviso”). La Convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. Si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art 14 del CCNL del 22 gennaio 2004;

RICHIAMATA la nota prot n. 15419 del 30.12.2024 con la quale il Commissario Straordinario, dott. Salvatore Marco Puglisi, ha richiesto al Sindaco di Aidone l'autorizzazione all'utilizzo della Dott.ssa M.F. Moravia Delda attraverso l'istituto dello scavalco condiviso per n. 14 ore settimanali;

VISTA la nota prot. n. 15456 del 31.12.2024 con la quale il Sindaco del Comune di Aidone concede il Nulla Osta per quanto richiesto;

RICORDATO quanto segue in tema di scavalco condiviso:

L'art. 14 del CCNL del personale del Comparto Regioni/Autonomie locali sottoscritto il 22/1/2004, secondo il quale gli enti locali, per soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e conseguire una economica gestione delle risorse, possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il CCNL per i periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'Ente di appartenenza;

L'ARAN ha fornito degli orientamenti applicativi per la disciplina di tale fattispecie, di seguito riassumibili:

- l'utilizzo condiviso del dipendente è consentito secondo le quantità e modalità stabilite nell'apposita convenzione che gli enti interessati sono tenuti a stipulare in materia;
- il rapporto di lavoro continua a far capo esclusivamente all'ente di appartenenza

La disciplina dell'art.14 del CCNL del 22.1.2004, infatti, consente ai due enti di utilizzare lo stesso lavoratore ma solo nell'ambito dell'orario complessivo cui lo stesso è tenuto, sulla base del proprio contratto individuale, presso l'ente di appartenenza, attraverso una distribuzione dello stesso secondo le previsioni della convenzione di utilizzazione;

- la convenzione stabilisce anche la ripartizione degli oneri finanziari connessi a tale forma di utilizzo del personale (evidentemente in proporzione alla durata della prestazione presso ciascun ente), nonché tutti gli altri profili necessari per una corretta ed efficiente utilizzazione del lavoratore stesso;

ATTESO, altresì, che le sezioni regionali della Corte dei Conti hanno fornito i seguenti pareri in merito:

- la sezione Autonomie ha chiarito che devono rimanere escluse dalle limitazioni della disciplina vigente circa l'applicabilità dei limiti di spesa, ex art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, nel caso in cui le amministrazioni utilizzano, per esigenze temporanee, l'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni in quanto, non comportando incremento della spesa complessiva, sono dirette ad ottimizzare l'allocatione delle risorse umane attraverso una distribuzione più efficiente sul territorio, realizzata con la cessione dell'attività lavorativa di dipendenti ovvero con la costituzione di uffici comuni per la gestione in forma associata di funzioni e servizi (parere 23/2016);

- "l'utilizzazione del lavoratore mediante l'istituto dello "scavalco condiviso" non perfeziona dunque un'assunzione a tempo determinato ma uno strumento duttile di utilizzo plurime e contemporaneo del dipendente pubblico (sul punto, cfr. SRC Lombardia, deliberazione n.414/2013/PAR). Con la conseguenza che per la sua instaurazione non occorre la costituzione di un nuovo contratto, essendo sufficiente un atto di consenso dell'amministrazione di provenienza" (Sezione regionale di controllo per il Molise, delib. n. 105/2016/PAR);

RITENUTO, pertanto, di procedere con l'utilizzo congiunto, attraverso lo scavalco condiviso, della dipendente M.F. Moravia Delda, nelle more di richiedere alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali l'autorizzazione all'utilizzo di un istruttore direttivo contabile a tempo determinato e/o attraverso l'istituto dello scavalco in eccedenza;

CONSIDERATO in ogni caso che le prestazioni di lavoro presso il Comune di Raddusa da parte del dipendente interessato:

- avverranno sostanzialmente senza interferire sulla piena operatività del dipendente presso l'Ente di appartenenza;
- non determinano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi o di incompatibilità;
- si configurano come strumenti di arricchimento e crescita professionale del dipendente stesso, con potenziali e positive ricadute sull'apporto dello stesso in favore dell'Ente di appartenenza.

CONSIDERATO che dovranno essere rispettate le prescrizioni a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, stabilite dal D.Lgs. n. 66/2003, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 213/2004, o della più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva, in particolare in tema di:

- Periodo di riposo giornaliero e settimanale, che dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso i due enti;
- Ferie annuali, che dovranno essere fruito dal lavoratore nello stesso periodo, ovvero negli stessi periodi, se frazionate, fermo restando il periodo di ferie minimo continuativo di due settimane.

CONSIDERATO che al dipendente di un Ente locale che, in virtù di una convenzione stipulata ai sensi dell'art. 14 del CCNL 20.01.2004, presta il proprio servizio anche presso un comune diverso, può essere riconosciuto un rimborso per i maggiori oneri derivanti dalle ulteriori e/o maggiori spese di viaggio conseguenti alla necessità di raggiungere più sedi di servizio;

DATO ATTO che l'eventuale previsione del rimborso delle spese di viaggio deve essere disciplinato nell'ambito della convenzione medesima e, quindi, trova la propria *sedes materiae* nell'accordo negoziale intercorrente tra gli enti locali interessati;

VISTO lo schema di accordo di collaborazione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativo all'utilizzo del dipendente del comune di Aidone (Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile – cat. D 3);

D E L I B E R A

1. **Di dare atto** che la premessa è parte integrante del presente deliberato.
2. **Di stabilire** l'accordo di collaborazione con il Comune di Aidone per il periodo dal 01.01.2025 al 30.06.2025, come da schema di convenzione allegato alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale (Allegato A);

3. **Di dare atto** che il Comune di Raddusa si avvarrà delle prestazioni di lavoro del dipendente del Comune di Aidone, Dott.ssa M. F. Moravia Delda (Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile cat. economica D3), attraverso l'istituto dello scavalco condiviso, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, per n° 14 ore settimanali a partire dal 01.01.2025 fino al 30.06.2024;
4. **Di demandare** al Responsabile del Personale di provvedere all'accertamento puntuale e preciso dell'importo inerente lo scavalco condiviso e di curare nei tempi previsti dalla convenzione il relativo impegno;
5. **Di trasmettere** al Comune di Aidone il presente provvedimento per gli adempimenti conseguenti;
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sull'albo pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente.
8. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 comma 4, della L.R. n. 44/1991.

Il Commissario Straordinario
Dott. Salvatore Marco Puglisi



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Filippo Ensabella

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Rag. Daniela Trovato Monastra)

Il Capo Area
(Rag. Daniela Trovato Monastra)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 31-12-2024

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 31-12-2024

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Filippo Ensabella



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

